

## STORIE IN MUSICA

## Corpo Musicale «Alfonso Raineri» di Rodengo Saiano

## DUE VITE PER IL GRUPPO MUSICALE CHE HA SUONATO CON RUGGERI

Il primo periodo, iniziato nel 1931, è durato 30 anni. Nel 1973 la rinascita nel segno della versatilità

Gianantonio Frosio

Fede all'adagio «Melius est abundare quam deficere», il Corpo musicale Alfonso Raineri di Rodengo Saiano può contare non su una, ma addirittura su due vite.

Lo certifica un autentico «amico delle bande», nonché grande esperto: Renato Krug, il quale, in un libro del 2004 pubblicato in occasione del trentesimo di fondazione, ricorda che la prima vita della banda di Rodengo inizia nel 1931, per poi finire intorno al 1961; la seconda e attuale vita, invece, inizia nel 1973 grazie a un gruppo di musicanti della ex banda comunale, ma anche grazie a una grande figura della cultura musicale di Rodengo Saiano: il compianto maestro Raineri.

**La rinascita.** Rinata ufficialmente il 16 settembre del '73, la banda di Rodengo si è sempre distinta per la varietà delle proposte: in questi anni i componenti si sono dedicati a molti e diversi progetti, tra i quali non poteva mancare l'impegno in ambito scolastico, anche attraverso l'organizzazione di Open Day, con l'apertura agli alunni delle elementari e delle medie, che possono visitare la sede, ma anche assistere alle prove e conoscere i vari strumenti musicali.

Composto da una quarantina di musicanti, che si cimenteranno con grande entusiasmo e ottimi risultati nella preparazione e nell'esecuzione di brani che spaziano dal folklore alla musica moderna fino a quella operistica, il gruppo è diretto da Giorgio Tonelli, sul podio dal 1995.

**Musici professionisti.** Diplomato in clarinetto, valente musicista (collabora stabilmente con varie orchestre e formazioni, come per esempio il Gruppo da Camera Caronte), Tonelli non è l'unico elemento che, legato alla banda di Rodengo, fa musica a livello professionale o semiprofessionale. Mauro Ferrari, per esempio, è primo trombone nell'Orchestra sinfonica di Trieste; Alberto Boschi primo flauto all'Orchestra del Teatro Felice di Genova; Alice Mafessoni primo ottavino nell'Orchestra dell'Accademia della Scala; Remo Raineri pianista e direttore della Corale Rossini di Rodengo Saiano; Alessandro Giugni cornista impegnato in diverse orchestre... Il «made in Rodengo», insomma, è una sorta di certificato di qualità.

**I 40 musicanti spaziano dal folklore alla musica moderna fino a quella operistica.** Dicevamo che l'ensemble è versatile. Il 27 marzo 2004, per esempio, la banda di Rodengo ha accompagnato Enrico Ruggeri in uno dei suoi concerti al Ctm di Rezzato. A esperienza finita, Ruggeri ha voluto scrivere un saluto alla banda, poi inserito nel libro «Trenta per settanta», nel quale il cantautore fa un elogio delle bande perché «il musicista di una banda prova realmente piacere nel fare musica». Il famoso cantautore milanese di-

ce anche un'altra cosa molto gratificante: «In ogni gruppo ci sono persone di tutte le età, più o meno bravi, ma tutti con una luce particolare negli occhi...».

**Da Ruggeri a Battisti.** Altra bella esperienza: il 10 settembre 2005, la banda di Rodengo raduna idealmente, in un'esecuzione simultanea, 234 bande italiane e la Banda Cittadina di Kürten (città tedesca gemellata con Rodengo Saiano) nel progetto «Bandabattisti», eseguendo, in contemporanea, ognuna nel proprio luogo di residenza, la celeberrima «Canzone del Sole» di Lucio Battisti. Alla performance partecipano più di 8.000 musicanti. È un successo, che porta alla realizzazione del cd Bandabattisti, che, distribuito a livello nazionale, contiene 11 brani di Lucio Battisti arrangiati per banda da Giorgio Tonelli e Alessandro Alexovitz, compositore genovese amico di Tonelli. //



Insieme. Una bella foto ufficiale per il Corpo musicale «Alfonso Raineri» di Rodengo Saiano

## L'ENSEMBLE

## DIRETTORE

Giorgio Tonelli

## OBOE

Giulia Mingardi

## FLAUTI

Laura Abeni  
Michela Andreis  
Alice Mafessoni  
Rebecca Raineri

## CLARINETTI

Anna Fontana  
Valentina Maccarana  
Giuseppe Marchetti  
Luca Marchetti  
Giacomo Musicco  
Elio Pezzotti  
Claudio Rolfi  
Pierino Tonelli  
Elena Valenti

## SAX

Elisabetta Fontana  
Nazarena Maccarana  
Alberto Minelli  
Claudio Pezzotti  
Simona Serlini

## TROMBA

Genny Corrias  
Angelo Mafessoni  
Santino Mafessoni  
Alberto Parzani  
Alessandro Raffelli  
Marco Rolfi

## FLICORNO SOPRANO

Gabriele Boschi

## CORNO

Alessandro Giugni  
Elena Marchetti  
Fabrizio Rolfi

## TROMBONI

Saverio Abeni  
Michele Meneghello

## BASSO TUBA

Pierino Giugno  
Clemente Gregorini

## PERCUSSIONI

Junio Bianchetti  
Amilcare Bono  
Alberto Marchetti  
Sebastian Minessi

## FLICORNO BARITONO

Franco Inverardi  
Sergio Rolfi

## CLARINETTO IN Mib

Anna Mafessoni

infogdb

## Tra «progetti folli» e l'amicizia con gli Alpini

## L'attività

■ Per loro stessa ammissione, i componenti della banda diretta da Giorgio Tonelli si cimentano spesso e volentieri in «folli progetti».

Uno di questi, particolarmente riuscito, è dell'aprile 2009, quando, in collaborazione con il gruppo da camera Caronte, l'ensemble mette in scena il musical «Jesus Christ Superstar», il capolavoro di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice.



Direttore. Giorgio Tonelli

«È stato un emozionante viaggio attraverso la musica e il canto - dicono da Rodengo Saiano -, un nuovo confronto con un'altra realtà, il gruppo Caronte, che ci ha dato nuove spinte per affrontare al meglio un progetto arduo, ma di grande impatto, sia su di noi sia sul pubblico, sempre presente e partecipe».

Naturalmente l'ensemble di Rodengo Saiano non ci cimenta soltanto in progetti «folli», ma anche in situazioni più tradizionali, come per esempio il sodalizio con il Corpo degli Alpini: «Partecipiamo alle adunate nazionali, momenti di unione e di profondo rispetto per queste persone, che ogni giorno si donano anima e corpo al prossimo». //

## Bandafaber in città, Primavera a Calvisano

## Gli appuntamenti

■ Sabato prossimo, 27 maggio, alle 18 nel teatro Sant'Afra, in vicolo dell'Ortaglia a Brescia, si esibirà Bandafaber, come sempre diretta da Francesco Andreoli.

Il concerto (gratuito, con offerta libera per chi desidera dare una mano alla parrocchia) è in memoria di Roberta: «Il nostro modo - spiegano gli organizzatori - per ricordare in modo festoso una grande donna,

che tra le altre cose si è sempre battuta contro la violenza sulle donne e sui bambini».

In scaletta una ventina di brani di Fabrizio De André (Bocca di Rosa, Andrea, Don Raffaé, Un giudice, Via del Campo, Il pescatore), Lucio Dalla (Piazza Grande, La sera dei miracoli, Anna e Marco, 4 marzo 1943), Augusto Daolio (Tutto a posto, Ho difeso il mio amore, Un giorno insieme), Giorgio Gaber (Il Riccardo, Barbera e Champagne) ed Enzo Iannacci (L'Armando). Tutti arrangiati per big band da Francesco An-

dreoli e tutti cantati da Ugo Frialdi. Terminato il concerto, intorno alle 20, la serata proseguirà con la festa della Parrocchia di Sant'Afra, con stand gastronomici. Tutti i proventi saranno destinati alla parrocchia. Per informazioni, tel. 346 2748326, 331 6775486.

Domenica 28 maggio, invece, alle 20.45 nel salone polivalente Beata Cristina, al Centro sportivo di Calvisano, la Banda Civica di Calvisano diretta da Andrea Milzani proporrà il tradizionale Concerto di Primavera. In programma brani vari, come «Air for Band» di Frank Erikson, «Olympiada» di Samuel Hazo, «Cry on the Last Unicorn» di Rossano Galante ed altre ancora. Ingresso libero. //